

**BANDO D.D. 1532/2016
SETTORE CONCURSALE 10/F1
LETTERATURA ITALIANA**

CANDIDATO: GIUSTI Simone - FASCIA: II

GIUDIZIO COLLEGIALE:

TITOLI	POSSESSO TITOLO (SI/NO)
a - Organizzazione o partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero	Si
b - Direzione o partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale	Si
c - Responsabilita' di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private	No
d - Responsabilita' scientifica per progetti di ricerca internazionali e nazionali, ammessi al finanziamento sulla base di bandi competitivi che prevedano la revisione tra pari	No
e - Direzione o partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio	Si
f - Partecipazione al collegio dei docenti ovvero attribuzione di incarichi di insegnamento, nell'ambito di dottorati di ricerca accreditati dal Ministero	No
g - Formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali	Si
h - Conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica, inclusa l'affiliazione ad accademie di riconosciuto prestigio nel settore	No

VALUTAZIONE TITOLI:

Il candidato risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare la Commissione, sulla base di quanto inserito dal candidato in domanda, dopo approfondito esame, ritiene che risulti accertato il possesso dei titoli A, B, E, G, che attestano organizzazione e partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; direzione e partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale; direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali; formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali. Per quanto riguarda invece i titoli C e H la Commissione ne valuta il mancato possesso poiché non si configurano come responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private; conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

GIUDIZIO:

Il candidato Simone Giusti è Docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella scuola secondaria (50%) e Formatore di insegnanti e consulente di università, scuole e enti di ricerca; amministratore di una società di consulenza per

l'editoria scolastica e universitaria (50%).

Impatto della produzione scientifica

Il candidato è valutato positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M.120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica raggiungono due dei tre valori soglia previsti dal D.M. 602/2016.

Titoli

Il candidato risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare la Commissione, sulla base di quanto inserito dal candidato in domanda, dopo approfondito esame, ritiene che risulti accertato il possesso dei titoli A, B, E, G, che attestano organizzazione e partecipazione come relatore a convegni di carattere scientifico in Italia o all'estero; direzione e partecipazione alle attività di un gruppo di ricerca caratterizzato da collaborazioni a livello nazionale o internazionale; direzione e partecipazione a comitati editoriali di riviste e collane editoriali; formale attribuzione di incarichi di insegnamento o di ricerca (fellowship) presso qualificati atenei e istituti di ricerca esteri o sovranazionali. Per quanto riguarda invece i titoli C e H la Commissione ne valuta il mancato possesso poiché non si configurano come responsabilità di studi e ricerche scientifiche affidati da qualificate istituzioni pubbliche o private; conseguimento di premi e riconoscimenti per l'attività scientifica.

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato N. 10 pubblicazioni scientifiche. Valutate le pubblicazioni secondo i criteri di cui all'art. 4, del D.M. 120/2016, la Commissione esprime il seguente giudizio.

Le pubblicazioni presentate documentano conoscenze e competenze soprattutto di didattica della letteratura italiana, in cui il candidato ha prodotto studi innovativi e conseguito un riconosciuto prestigio nazionale. Si segnalano le monografie «Per una didattica della letteratura» (2014) e «Tradurre le opere, leggere le traduzioni» (2018); la curatela di «Per leggere i classici del Novecento» (2017, in collaborazione con Francesca Latini); i contributi «Letteratura e competenze: una questione didattica» (2013); «Per un curriculum di letteratura italiana centrato sulle competenze» (2015); «Le tecnologie digitali e la scuola» (2016); «Le risorse della letteratura per la lingua italiana» (2017); «Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del web» (2017); «Insegnare con il Decameron nella scuola del primo ciclo» (2018). L'intervento «Domenico De Robertis e Ungaretti: le occasioni della filologia» (2013) è un apprezzabile approfondimento di storia della letteratura e della filologia del Novecento.

Le pubblicazioni del candidato, continuative nel tempo e di buona collocazione editoriale, si apprezzano per il rigore metodologico e gli approfondimenti critici e didattici, tali da garantire una posizione riconosciuta nel panorama della ricerca. Conseguentemente la Commissione all'unanimità ritiene che il candidato possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia.

GIUDIZI INDIVIDUALI:

GRAZIA DISTASO:

Il candidato Simone Giusti è docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella Scuola secondaria (50%); Formatore di insegnanti e consulente di

Università, Scuole ed Enti di ricerca; amministratore di una società di consulenza per l'editoria scolastica e universitaria (50%).

L'impatto della produzione scientifica è positivo essendo stati raggiunti due su tre dei valori soglia previsti dal D.M. 602/2016. Per quanto riguarda i titoli, il candidato risulta in possesso di almeno tre titoli fra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione. Ha conseguito l'Abilitazione nazionale alle funzioni di seconda fascia nella tornata ASN 2012.

Le pubblicazioni del candidato costituiscono un innovativo punto di riferimento per gli studi sulla didattica della letteratura italiana, come ben emerge dalla monografia «Per una didattica della letteratura» (2014) e dagli articoli: «Letteratura e competenze: una questione didattica» (2013); «Per un curriculum di Letteratura italiana centrato sulle competenze» (2015); «Le risorse della letteratura italiana per la lingua» (2017). Sull'uso delle nuove tecnologie in ambito didattico il candidato si è soffermato, in modo non meramente tecnico ma rivelando appieno le sue approfondite e ampie conoscenze letterarie, negli interventi «Le tecnologie digitali e la scuola» (2016) e «Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del Web» (2017). Del rapporto con i testi letterari si è occupato negli originali articoli «Per leggere i classici del Novecento» (2017, in collaborazione con Francesca Latini); «Tradurre le opere, leggere le traduzioni» (2018) e «Insegnare con il "Decameron" nella scuola del primo ciclo» (2018). Sul versante della letteratura e della storia della critica si colloca il lucido articolo su «Domenico De Robertis e Ungaretti: le occasioni della filologia» (2013).

Rigore di metodo, ampiezza di prospettive, risultati di rilievo per lo sviluppo degli studi di letteratura italiana caratterizzano la ricerca del candidato, rendendolo idoneo al conseguimento dell'abilitazione scientifica per le funzioni di professore di II fascia.

EMMA GIAMMATTEI:

Simone Giusti è docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella scuola secondaria.

Il candidato soddisfa il requisito legato al raggiungimento dei valori soglia (2/3), ed è in possesso di almeno tre titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella riunione preliminare.

Ha conseguito l'Abilitazione nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia nella tornata ASN 2012. Il candidato presenta per la valutazione pubblicazioni concentrate nel periodo 2013-2018, incentrate sui temi e sulle questioni della didattica della letteratura, con attenzione particolare alla letteratura italiana: "Letteratura e competenze: una questione didattica" (2013); "Per una didattica della letteratura" (2014); "Per un curriculum di letteratura italiana centrato sulle competenze" (2015); "Le tecnologie digitali e la scuola" (2016); "Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del web" (2017); "Insegnare con il Decameron nella scuola del primo ciclo" (2018). Di interesse, sia per la storia della letteratura sia per la storia della critica, il contributo sul rapporto tra De Robertis e Ungaretti (Le occasioni della filologia", 2013).

Nel complesso, il profilo e le pubblicazioni del candidato attestano la maturità necessaria per il conseguimento dell'abilitazione scientifica nazionale alle funzioni di professore di seconda fascia.

GINO RUOZZI:

Il candidato Simone Giusti è Docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella scuola secondaria (50%) e Formatore di insegnanti e consulente di università, scuole e enti di ricerca; amministratore di una società di consulenza per l'editoria scolastica e universitaria (50%). Per quanto riguarda i valori soglia delle pubblicazioni il candidato ha superato due indicatori su tre. Per quanto riguarda i titoli il candidato ha superato la soglia richiesta.

La produzione scientifica del candidato documenta conoscenze e competenze soprattutto di didattica della letteratura italiana, in cui il candidato ha prodotto studi innovativi e conseguito un riconosciuto prestigio nazionale. Si segnalano le monografie «Per una didattica della letteratura» (2014) e «Tradurre le opere, leggere le traduzioni» (2018); la curatela di «Per leggere i classici del Novecento» (2017, in collaborazione con Francesca Latini); i contributi «Letteratura e competenze: una questione didattica» (2013); «Per un curriculum di letteratura italiana centrato sulle competenze» (2015); «Le tecnologie digitali e la scuola» (2016); «Le risorse della letteratura per la lingua italiana» (2017); «Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del web» (2017); «Insegnare con il Decameron nella scuola del primo ciclo» (2018). L'intervento «Domenico De Robertis e Ungaretti: le occasioni della filologia» (2013) è un apprezzabile approfondimento di storia della letteratura e della filologia del Novecento.

Per il valore delle pubblicazioni e gli esiti persuasivi delle ricerche il candidato possiede la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia.

GINO TELLINI:

Il candidato Simone Giusti è Docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella scuola secondaria (50%). Formatore di insegnanti e consulente di università, scuole e enti di ricerca; amministratore di una società di consulenza per l'editoria scolastica e universitaria (50%).

Impatto della produzione scientifica

Il candidato è valutato positivamente con riferimento al titolo 1 dell'Allegato A al D.M.120/2016, atteso che gli indicatori relativi all'impatto della produzione scientifica raggiungono due dei tre valori soglia previsti dal D.M. 602/2016.

Titoli

Il candidato risulta in possesso di almeno 3 titoli tra quelli individuati dalla Commissione nella prima riunione ai sensi dall'art. 8, comma 1, del D.P.R. 95/2016. In particolare la Commissione, sulla base di quanto inserito dal candidato in domanda, dopo approfondito esame, ritiene che risulti accertato il possesso dei seguenti titoli: A, B, E, G.

Pubblicazioni scientifiche

Il candidato ha presentato N. 10 pubblicazioni scientifiche. Valutate le pubblicazioni secondo i criteri di cui all'art. 4, del D.M. 120/2016, esprimo il seguente giudizio. Il candidato si è occupato soprattutto della didattica della letteratura: la monografia «Per una didattica della letteratura» (2014); gli articoli «Domenico De Robertis e Ungaretti: le occasioni della filologia» (2013); «Letteratura e competenze: una questione didattica» (2013); «Per un curriculum di letteratura italiana centrato sulle competenze» (2015); «Le tecnologie digitali e la scuola» (2016); «Le risorse della letteratura per la lingua italiana» (2017); «Per leggere i classici del Novecento» (2017, in collaborazione); «Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del web» (2017);

«Tradurre le opere, leggere le traduzioni» (2018); «Insegnare con il Decameron nella scuola del primo ciclo» (2018). Per la serietà degli scritti, ritengo che il candidato possieda i requisiti richiesti per le funzioni di professore di II fascia.

TIZIANO ZANATO:

Il candidato Simone Giusti è Docente a tempo indeterminato di Lingua e letteratura italiana nella scuola secondaria e Formatore di insegnanti e consulente di università, scuole e enti di ricerca.

L'impatto della sua produzione scientifica è positivo, come dimostra il raggiungimento di due su tre dei valori soglia previsti dal D.M. 602/2016.

Accettabili i titoli A, B, C, G, che garantiscono il superamento del minimo stabilito di tre.

Le pubblicazioni del candidato insistono sulla didattica della letteratura italiana, ambito di studi a pieno titolo compreso nel settore concorsuale. Si vedano al riguardo il manuale «Per una didattica della letteratura» (2014), la curatela del volume «Per leggere i classici del Novecento» (2017, ove il candidato interviene anche con una sua lettura di Sbarbaro), «Leggere, scrivere e gestire i contenuti: la didattica della letteratura nell'era del web» (2017), «Le risorse della letteratura per la lingua italiana» (2017), «Insegnare con il Decameron nella scuola del primo ciclo» (2018). Notevole la monografia «Tradurre le opere, leggere le traduzioni» (2018) e interessante il contributo «Domenico De Robertis e Ungaretti: le occasioni della filologia» (2013).

Le pubblicazioni presentate sono coerenti con il settore concorsuale, continuative nel tempo, di buona collocazione editoriale. Testimoniano di vaste competenze in un dominio, quello della didattica della letteratura italiana, di norma poco battuto nel settore concorsuale, oltre a mettere in mostra buone capacità teoriche e critiche. Ritengo per questo che il candidato possieda la maturità scientifica richiesta per le funzioni di professore di II fascia.

ABILITATO: Sì

VALIDO DAL 01/08/2018 AL 01/08/2024 (art. 16, comma 1, Legge 240/10)

